

Minatori 1

hanno sistemato la cucina, il lavandino, gli armadietti con le provviste. A sinistra, hanno portato da casa le vecchie poltrone, i tavolini, perfino i pezzi di tappeto a fiorami. Anche il postino ha imparato il nuovo indirizzo: non parete ci sono le cartoline di augurio dei compagni che sono andati in Canada, Australia, Francia, Germania, Italia ed URSS a descrivere quel che accade, a raccogliere i sostegni finanziari per l'agitazione...

che parla, un giovane sotto i trent'anni. Ci sono echi remoti di altre lotte: la serrata padovana di un anno, nel '76. Ma c'è anche il tono, contemporaneo, di gente matura ed agile di mente. Due cose colpiscono l'osservatore. Primo, la costanza, che, dopo otto mesi, non c'è stanchezza né rassegnazione. Secondo, il fatto, incontestabile, che questo è uno sciopero giovane, portato avanti da ragazzi ventenni: le nuove leve, quelle che non possono essere perseguate o costrette a rinunciare al loro lavoro se i ricami alternativi è la disoccupazione a tempo indefinito.

forza lavoro locale siano presi in considerazione integrandosi con le crisi dei dirigenti e dei tecnici centrali. Cortonwood ha 110 anni, avrebbe ancora un quinquennio di vita prima di essere dichiarata geologicamente esaurita. I suoi dipendenti non accettano la logica "economica", privatista, della direzione, che si nasconde un evidente gioco di potere e di discriminazione. Allo Yorkshire si vorrebbe imporre uno schema di smantellamento. Ai minatori del Nottinghamshire, che non aderiscono allo sciopero, è stata invece garantita la sicurezza del lavoro e premi di produzione più alti. Così sono riusciti a dividere il 20% degli iscritti dal NUM. Anche qui ci sono echi degli anni Trenta, quando nel Nottingham venne messo su il sindacato giallo, lo "Spencer Union", per indebolire ed eventualmente sconfiggere la resistenza dei minatori. Da qui, alla fine della lotta, si è passati alla "facchia" che distrugge l'occupazione di mio figlio e di altri giovani come lui. Tuttavia, l'aggiornamento produttivo, il rendimento programmatico non sono forse inevitabili? No — risponde Syd — bisogna discutere su tutto. L'azienda vorrebbe una centralizzazione degli investimenti in alcune miniere privilegiate in base ad una logica capitalistica di rendimento dei capitali. Ma continua a fare errori madornali.

divisa fra chi ha e chi non ha, indifferente ad esigenze e valori sociali della collettività, dominata solo dal calcolo individuale e dal motivo del profitto. Il governo che accusa il nostro sciopero come "politico" sta effettivamente portando un attacco "politico" alla forza contrattuale del sindacato, di tutti i sindacati. È un assalto alle garanzie civili e alle prerogative sociali delle classi lavoratrici. La nostra non è solo una lotta difensiva, corporativa: ci battiamo per un futuro diverso, per assicurare gli obiettivi democratici della maggioranza, il livello di politicizzazione, fra di noi, e crescere proprio durante questo sciopero. È su questo terreno più ampio, ci rifiutiamo di essere sconfitti.

martiri di Tolpuddle, di cui quest'anno si celebrano i 150° anniversario del loro martirio. Alla prima londinese c'erano quasi tutti i leaders sindacali e membri del partito laburista, incluso Neil Kinnock. Per i minatori pochi spettacoli teatrali ma tanti concerti: Van Morrison ha cantato per loro e quasi tutte le sere in qualche distretto della capitale ci sono due o tre "music benefits". Si discute, si mangia, poi il gruppo rock o new wave suona e si scatenano i concerti. Un'immancabile sciopero di plastica buio, in cui ogni poco di luce è un miraggio. La polizia è venuta come cartolina. La polizia ha protestato. Mai prima d'ora si era fatto tanto uso del termine "police brutality". Tutti si domandano quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori. Secondo alcuni, non basterà una generazionale sciopero. Il primo ministro, dopo aver parlato di un "rapporto normale" con la polizia, si è domandato quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori. Secondo alcuni, non basterà una generazionale sciopero. Il primo ministro, dopo aver parlato di un "rapporto normale" con la polizia, si è domandato quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori.

Antonio Bronda

Minatori 2

asiatiche in lotta, in questi otto mesi c'è stato solo uno spettacolo teatrale di rilievo a sostegno dei minatori, "Six Men of Dorset", sei uomini del Dorset, allo Shaw Theatre. È un dramma del '34 basato sulla vera storia dei sei braccianti del Dorset che nel 1934 istituirono il primo sindacato agricolo e furono per questo arrestati, condannati ai lavori forzati e deportati in Australia. Sono i cosiddetti

scio di lavoro. Il primo ministro, dopo aver parlato di un "rapporto normale" con la polizia, si è domandato quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori. Secondo alcuni, non basterà una generazionale sciopero. Il primo ministro, dopo aver parlato di un "rapporto normale" con la polizia, si è domandato quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori. Secondo alcuni, non basterà una generazionale sciopero.

scio di lavoro. Il primo ministro, dopo aver parlato di un "rapporto normale" con la polizia, si è domandato quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori. Secondo alcuni, non basterà una generazionale sciopero. Il primo ministro, dopo aver parlato di un "rapporto normale" con la polizia, si è domandato quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori.

scio di lavoro. Il primo ministro, dopo aver parlato di un "rapporto normale" con la polizia, si è domandato quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori. Secondo alcuni, non basterà una generazionale sciopero. Il primo ministro, dopo aver parlato di un "rapporto normale" con la polizia, si è domandato quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori.

scio di lavoro. Il primo ministro, dopo aver parlato di un "rapporto normale" con la polizia, si è domandato quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori. Secondo alcuni, non basterà una generazionale sciopero. Il primo ministro, dopo aver parlato di un "rapporto normale" con la polizia, si è domandato quanto tempo occorra per ripristinare un rapporto normale tra polizia e minatori.

zio, è stata sufficiente a bloccare l'uscita di un gruppetto in pubblico c'è un gruppetto in uniforme. Ma non sono politici. Sono i membri di una banda locale. E dopo il discorso di un minuto si sono ritrovati rifiutati di stampare. Un altro fotografo che si trovava vicino al cancello e cominciò a suonare un corno. Un altro fotografo che si trovava vicino al cancello e cominciò a suonare un corno. Un altro fotografo che si trovava vicino al cancello e cominciò a suonare un corno.

persone lo ascoltano. Dietro al cancello c'è un gruppetto in uniforme. Ma non sono politici. Sono i membri di una banda locale. E dopo il discorso di un minuto si sono ritrovati rifiutati di stampare. Un altro fotografo che si trovava vicino al cancello e cominciò a suonare un corno. Un altro fotografo che si trovava vicino al cancello e cominciò a suonare un corno.

BUSCETTA: «Senza dubbio. Anche se il capo della famiglia di origine della vittima in questo caso era proprio Michele Greco, non è possibile uccidere un uomo d'onore senza il consenso della commissione. Non so se sono stato chiaro». PRES.: «Su questo delitto ho altre notizie particolari?». BUSCETTA: «No, non ne ho». PRES.: «Come sa che il capo della commissione è Greco?». BUSCETTA: «Faccendo appaltare». «Ma Presidente, anch'io sono un uomo d'onore». PRES.: «Dei attuali imputati chi è uomo d'onore?». BUSCETTA: «Oltre a Greco, Filippo Marchese, capo della cosca di Corso dei Mille». PRES.: «È Giuseppe Gambino?». BUSCETTA: «Io devo dire che esattamente non lo so. Ma, durante questa carcerazione, ho potuto incontrare un detenuto della stessa famiglia perdente (la famiglia Bontade), e mi ha detto che è così. Anzi, mi correggo. Non è la famiglia Bontade che è perdente. Mi ha detto che è Stefano Bontade che fu ucciso. Bontade fu perduto, non la famiglia». PRES.: «Non sono perdenti perché sono passati dall'altra parte?». BUSCETTA: «Non direi passati. Dico che hanno tradito don Stefano Bontade». Sono le 10,20. Lo show è finito. Gli occhiali scuri tornano a schermare il volto di Buscetta. L'unico avvocato difensore degli imputati presente, Paolo Seminaro, presidente dei penalisti di Palermo, in aula ha fatto scena muta: «Non venuto per pura curiosità. Non avevo mai fatto una simile esperienza». Poi perde i nervi e rifiuta la mano ad un cronista incolpato di avere fatto un'intervista. «Non figuravo sotto nessuna legge dei diari del consigliere istruttore Rocco Chinnici, ma solo accusato di aver rivisto pesantemente il ministero dell'Interno. Jaworski aveva detto ieri di ritenere che il secondo fosse ancora vivo. Detenuto al ministero degli Interni e minacciato di essere trasportato al di fuori della Sicilia. Non solo è vero, si apprende, ma c'è ancora qualche pagina inedita da sfilare». Narra, in confidenza, un ind-

Popieluszek

partito del POUP, Jaruzelski, aveva concluso il plenum del Comitato centrale del partito definendo il rapimento di Popieluszek «una brutale provocazione». Che questo sia nato all'interno degli stessi servizi di sicurezza non c'è ora alcun dubbio, come conferma la formale incriminazione avvenuta ieri del funzionario di polizia che erano stati arrestati nei giorni scorsi come sospetti autori del rapimento. Quale l'estensione del complotto, chi ci sia dietro di esso, quali possano essere le sue ramificazioni nel partito e nello Stato e per ora ancora sono materia di ipotesi. Ma sembra probabile che le sue conseguenze politiche non si fermeranno qui.

Da stasera disagi nelle FS

ROMA — Disagi stasera e domani per gli utenti che hanno in programma di viaggiare sui convogli ferroviari. Un'agitazione di 24 ore del personale aderente al sindacato autonomo FISA-FSI blocca molti treni a partire dalle ore 21 di oggi. Si prevedono disagi in modo particolare per i viaggiatori sulle tratte relative ai compartimenti di Roma e Firenze. Lo sciopero FISA-FSI è stato indetto per sollecitare la riforma FS, il rinnovo del contratto di lavoro e il riordino pensionistico.

Advertisement for Fiat Panda. Headline: 'E' AUTUNNO. CADONO GLI INTERESSI.' Features a car and a man pointing at signs showing 30% interest rate reductions. Text: 'NESSUN ANTICIPA' È UN RISPARMIO DI OLTRE DUE MILIONI.

Advertisement for Buscetta. Title: 'Buscetta'. Text: 'volendo, rivelerne ancora. PRESIDENTE: "Dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini giuri di tutta la verità, dica il giuro. BUSCETTA: "Lo giuro. Starà...".

Table with columns for Lotto numbers and locations for the 27th October 1984 draw. Includes columns for Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Memorial table for Vincenzo Bartoli. Lists names of deceased individuals and their families, including Carlo Orlando, Lino Landi (Pipi), Domenico Paparutto Garruzzo, Timaco Alferis, and others.

Ricordati? Quest'anno, per gli interessi, l'autunno è cominciato presto. Con le rate SAVA per gli acquisti di Fiat Panda...

